

### **Bilancio 2010 – Ora i fatti ci danno ragione**

Adesso i soldi sono veramente finiti ! In questi due anni di consiliatura, più volte, sia in sede di Consiglio che in Commissione, come gruppo “La Sinistra l’Arcobaleno” avevamo messo in guardia l’Amministrazione comunale che era necessario al più presto cambiare rotta e ripensare al sistema di formazione del bilancio; certo non ci aspettiamo che ci dicano “avevate ragione !”, ma probabilmente, se ci avessero ascoltato, già l’anno scorso, si sarebbero potuti evitare, magari anche solo parzialmente, tutta quella serie di aumenti delle tariffe dei servizi a richiesta primari, come le mense scolastiche, l’asilo nido, i trasporti scolastici, il centro Arcobaleno e la casa protetta per anziani.

Il venir meno dei proventi della discarica, la riduzione dei trasferimenti statali e non da ultimo, la scarsa lungimiranza delle precedenti Amministrazioni che anno dopo anno hanno varato bilanci esclusivamente politici, privilegiando categorie di soggetti intoccabili, in quanto vicini ai partiti di maggioranza e quindi serbatoio di voti, non preoccupandosi in alcun modo del futuro, hanno praticamente esaurito le finanze comunali e per di più, ci troviamo nel pieno vortice di una crisi economica che determina un sensibile peggioramento della condizione sociale di una grossa fetta di popolazione.

Che dire poi, del famigerato Patto di Stabilità che incombe, come una spada di Damocle, sul nostro Comune e dove già nel 2009, in sede di assestamento di bilancio, avevamo espresso molte perplessità circa la manovra effettuata per consentire il rispetto dei parametri, mettendo a bilancio risorse finanziarie pressoché fittizie, mentre per il 2010, per fare cassa più in fretta possibile e rientrare nei limiti imposti dal Patto, assisteremo alla vendita, o meglio svendita, di buona parte del patrimonio immobiliare comunale.

Di questa manovra sono due i punti che contestiamo fermamente: il primo sta nel fatto che i beni immobili che verranno posti in vendita, non sono di proprietà esclusiva dell’Amministrazione, ma sono di tutti i cittadini, che andrebbero coinvolti in scelte così importanti, in secondo luogo è la poca trasparenza sulla futura destinazione d’uso di detti immobili, come l’ex inceneritore di via Ronco o il magazzino di via Che Guevara che allo stato attuale verranno ceduti a prezzi irrisori, ma poi, siamo sicuri che non si tramuteranno in case o palazzi, riempiendo le tasche dei nuovi proprietari ?

La nostra proposta, avanzata in commissione, è quella di ragionare sull’opportunità di affrontare eventuali sanzioni derivanti dal mancato rispetto del Patto di Stabilità, che oltretutto si limitano al solo anno 2011, salvaguardando pertanto il patrimonio di tutti; ma forse per sindaco e giunta è più conveniente svendere piuttosto che vedere applicata la sanzione che prevede la riduzione del 30% delle proprie indennità e cioè dei propri stipendi. Vedremo se anche questa volta i fatti ci daranno ragione.

Gruppo consiliare  
“La Sinistra l’Arcobaleno”  
**Lorenzo Gobbi**  
**Giacomo De Santis**  
**Monia Mancini**